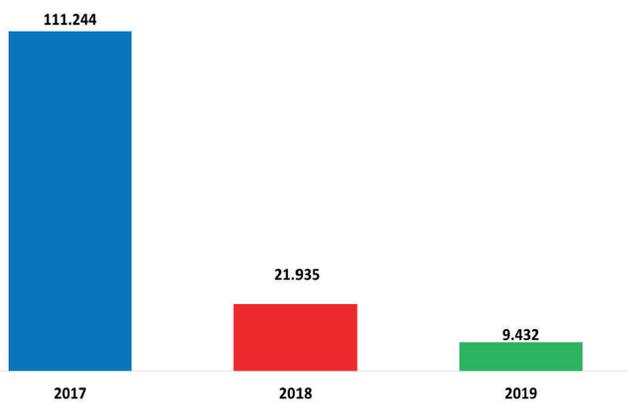
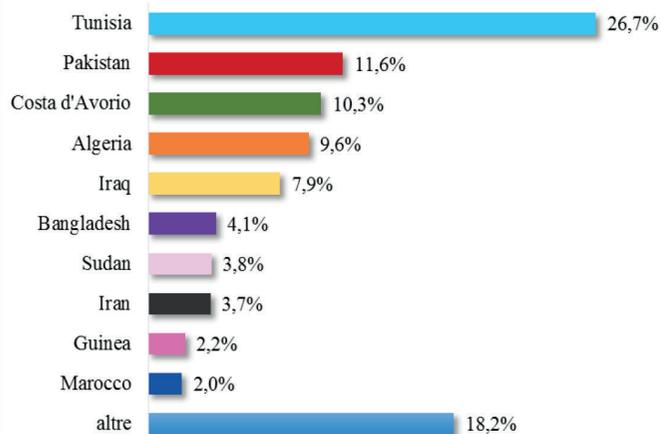


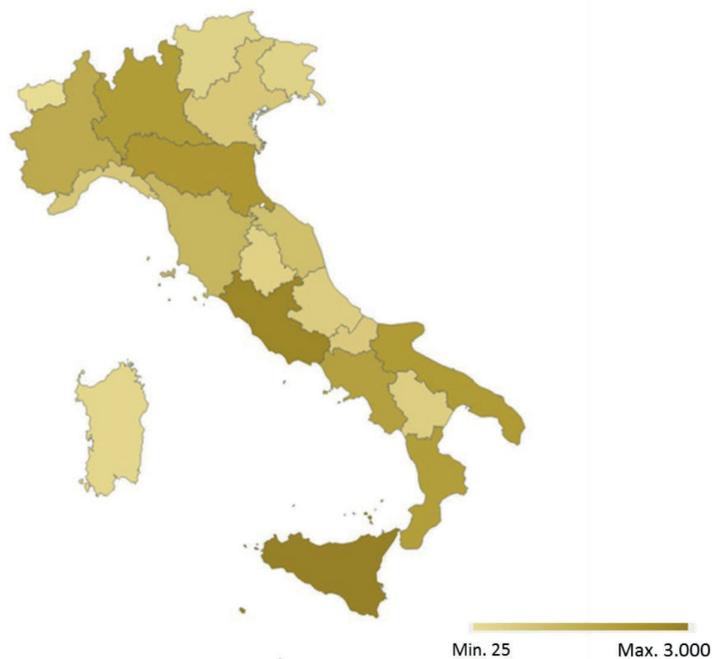
Migranti sbarcati confronto anni 2017—2018—2019 - Dati al 25 Ottobre



Nazionalità dichiarate al momento dello sbarco - Dati al 25 Ottobre 2019



Concentrazione posti occupati nei progetti SIPROIMI per Regione - Anno 2019



Dipartimento  
*per le libertà civili  
e l'immigrazione*

Direzione Centrale  
dei servizi civili per  
l'immigrazione e  
l'asilo



[www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/it](http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/it)

# Descrizione attività della Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo

## Competenze della Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo

La Direzione Centrale si occupa del **Sistema dell'Accoglienza**, in tutte le sue sfaccettature provvedendo alla primissima assistenza, nei *punti di crisi/hotspot*, dei migranti sbarcati nel nostro Paese e alla successiva collocazione di coloro che hanno manifestato la volontà di chiedere asilo in Italia, nei **centri accoglienza di primo livello** dislocati su tutto il territorio nazionale.

Ai titolari di protezione internazionale, ai minori stranieri non accompagnati, ai titolari di permessi per "casi speciali" o per altre tipologie di permessi di nuova introduzione, è garantita l'**accoglienza di secondo livello** nella rete del **SIPROIMI** (Sistema di Protezione per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati).

La Direzione svolge anche attività di **indirizzo** e definisce gli strumenti idonei all'espletamento delle funzioni di monitoraggio e controllo **dei servizi** erogati.

Rientrano nella competenza della Direzione le attività finalizzate all'allestimento dei **Centri di permanenza per il rimpatrio - CPR**.

Nella Direzione centrale è inoltre incardinata l'**Unità Dublino**, con il compito di accertare lo Stato competente ad esaminare le domande di asilo ai sensi del Regolamento Dublino III.

Infine la Direzione Centrale si occupa delle procedure di **RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO - RVA** - finalizzato ad assistere in maniera organizzata i migranti che non volendo o non potendo più restare sul territorio italiano, intendono, su base volontaria, fare rientro nel proprio paese di origine, realizzando un percorso di inserimento socio-economico supportato da servizi di accompagnamento mirati.

## UNITA' DUBLINO

Il **Regolamento Dublino (UE) 604/2013** — Dublino III, nell'ambito del sistema comune europeo di asilo (cd. CEAS), stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una **domanda di protezione internazionale** presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o un apolide. La regola base per determinare la responsabilità sull'esame della domanda di protezione internazionale, esclusi i casi di ricongiungimenti familiari e le tutele per i minori stranieri non accompagnati, è quella del **Paese di primo ingresso**, cioè del Paese che ha consentito allo straniero l'ingresso illegale nel territorio dell'Unione Europea. Tale regola è di facile e immediata dimostrazione perché qualunque straniero che giunga illegalmente sul territorio europeo viene fotosegnalato in un database europeo denominato EURODAC ed anche in occasione della presentazione della domanda di protezione internazionale. Ciò consente ai Paesi membri di stabilire immediatamente quale sia il paese responsabile. Tuttavia è particolarmente complesso trasferire effettivamente i richiedenti. Attualmente si auspica una revisione dell'intero impianto dei criteri per garantire, grazie alla solidarietà tra Stati europei, una più equa distribuzione dei richiedenti protezione internazionale.

## RIMPATRI VOLONTARI ASSISTITI

La Direzione Centrale è responsabile dell'Obiettivo Specifico 3 Rimpatrio del Fondo Asilo Migrazione Integrazione (FAMI). I progetti di **Rimpatrio Volontario Assistito** attualmente attivi finanziati dal FAMI hanno preso avvio nella primavera 2019 ed hanno il compito di realizzare, entro il 2021, interventi di **Rimpatrio Volontario Assistito e Reintegrazione (RVA&R)** a favore di cittadini di paesi terzi, vulnerabili e non, ammissibili per il rimpatrio volontario assistito secondo quanto previsto **dall'art. 11 del Regolamento (UE) n. 516/2014**, comprensivi di misure di reintegrazione per favorire il processo di reinserimento dei rimpatriati nei rispettivi Paesi di origine. Le attività generali previste nell'ambito di ciascun progetto sono la individuazione dei potenziali destinatari, la definizione del piano individuale di reintegrazione per ciascun soggetto/famiglia rimpatriata, la assistenza alla fase di pre-partenza, la assistenza al viaggio di ritorno, la erogazione di un contributo pre-partenza di prima sistemazione, la erogazione di un contributo in beni e servizi nel paese di rimpatrio per l'attuazione del piano di reintegrazione ed infine il monitoraggio ex post della reintegrazione.

## SIPROIMI

Il **Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati - SIPROIMI** - è stato istituito con la legge n. 189 del 30.7.2002.

E' composto dalla rete degli enti locali che, operando in collaborazione con le realtà del privato sociale e del terzo settore, assicurano una serie di attività finalizzate a garantire ai soggetti ospitati non solo interventi materiali di base (vitto, alloggio, assistenza sanitaria) ma anche una serie di servizi funzionali alla riconquista dell'autonomia individuale, quali le misure di orientamento e accompagnamento legale e sociale, l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana, la costruzione di percorsi individuali di inclusione e inserimento socio-economico perseguiti anche attraverso la formazione lavorativa e la riqualificazione professionale.

Al fine di razionalizzare e ottimizzare l'attività e facilitare il coordinamento, a livello nazionale, dei servizi di accoglienza territoriali la norma istitutiva del *Sistema* ha previsto l'attivazione di un *Servizio Centrale di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico* agli Enti locali che prestano servizi di accoglienza affidandone la gestione ad ANCI.

I progetti presentati dagli enti locali sono finanziati con le risorse del *Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo*, gestito dal Ministero dell'Interno.

Il *Sistema* garantisce attualmente **31.527 posti** con il **coinvolgimento di oltre 1.100 comuni**.